
presentazione

La Parassitologia italiana ha raggiunto, nel corso degli anni, livelli di assoluta eccellenza nella produzione scientifica anche in campo internazionale.

La Scuola parassitologica milanese, che ha sempre contribuito in modo determinante a questa prolificità, ci “regala” oggi questo “Manuale di Parassitologia Veterinaria”, uno strumento del quale si sentiva, senza dubbio, la necessità.

Il testo nasce da un sogno coltivato per anni da Marco Genchi, dalla collaborazione con il papà Claudio, autorevole parassitologo ed ex Presidente della Società Italiana di Parassitologia, e con Giorgio Traldi, docente di Diagnostica delle Malattie Parassitarie. Oltre a loro, che sono gli Autori di questo Manuale, altri Parassitologi italiani hanno fornito un contributo indispensabile, sia per la stesura di alcuni capitoli sia per la ricca parte iconografica. Un prezioso gioco di squadra che ha consentito la realizzazione di questa pregevole opera.

Congratulazioni a tutti per il lavoro realizzato.

Il Manuale si presenta ricco, completo, sintetico e di facile consultazione. Per ogni parassita è possibile trovare tutte le informazioni fondamentali: ciclo biologico, caratteristiche morfologiche dei vari stadi di sviluppo, principali aspetti di epidemiologia, clinica e diagnostica, nonché utilissime immagini degli elementi parassitari.

Un'appendice, con le principali tecniche diagnostiche utilizzabili, completa questo volume che, siamo certi, rappresenterà un utilissimo ausilio per lo studio degli studenti delle Facoltà di Medicina Veterinaria e un valido strumento di lavoro per tutti i professionisti che si trovano ad affrontare quotidianamente il problema della diagnosi delle malattie parassitarie. Quest'ultima, in tutte le specie animali, dovrebbe rappresentare un momento fondamentale, l'indispensabile punto di partenza per la realizzazione di strategie di lotta mirate ed efficaci. Troppo spesso, purtroppo, la diagnosi delle parassitosi viene fatta in modo approssimativo e utilizzando metodiche non corrette e di conseguenza la terapia delle parassitosi viene frequentemente effettuata “alla cieca”, in assenza di una diagnosi eziologica precisa. Ciò comporta il rischio di commettere gravi errori scegliendo principi attivi non idonei con perdita di energie e denaro.

Con questo Manuale ciò non è più possibile!

Ancora tanti complimenti ai Colleghi che hanno lavorato per realizzarlo; a tutti auguro una buona consultazione e un buon lavoro.

Mario Pietrobelli

Presidente della Società Italiana di Parassitologia

prefazione

Il *Manuale di Parassitologia Veterinaria* è stato pensato quale ausilio pratico alla diagnosi delle malattie parassitarie. Il testo è suddiviso in tre parti principali, la prima utile alla identificazione di uova, larve, cisti e oocisti presenti nel materiale fecale, la seconda al riconoscimento dei più comuni ectoparassiti animali. e l'ultima parte all'identificazione dei parassiti ematici.

L'idea che ha ispirato la stesura di questo manuale è stata quella di fornire un supporto chiaro, facilmente consultabile, che mettesse a disposizione in una pagina le principali informazioni necessarie per una corretta diagnosi. Per questo motivo, tutte le immagini sono a colori e notevole attenzione è stata posta alla parte grafica e iconografica del testo. A tale proposito, la scelta grafica di mettere il disegno dell'uovo di *Toxocara canis* in scala al disegno di tutte le uova dei parassiti presi in esame, ci è sembrata la miglior soluzione per far meglio comprendere la dimensione dell'elemento parassitario che l'occhio deve ricercare durante l'osservazione microscopica. Anche l'idea di fare un *Indice per immagini* diviso per specie animale, dove vengono riportate le figure delle diverse forme parassitarie e pseudoparassitarie osservabili all'esame copromicroscopico, ci è sembrata una buona soluzione per permettere all'operatore di avere una panoramica di quanto è osservabile nel corso degli esami microscopici. Ogni immagine è correlata al riferimento delle pagine in cui è descritto il parassita.

Di ogni specie parassitaria è riportato brevemente il ciclo, le più importanti caratteristiche epidemiologiche e patogenetiche. Le immagini sono state calibrate in modo da fornire una pratica guida alla identificazione del parassita.

Le tecniche di diagnosi per i diversi materiali biologici da sottoporre ad esame sono descritte in modo chiaro, indicando il materiale di consumo necessario e, nel caso della copromicroscopia, le diverse soluzioni di arricchimento. Un capitolo è dedicato alla nuova tecnica Flotac, messa recentemente a punto dai Colleghi dell'Università di Napoli, che consente una sensibilità e ripetibilità molto elevate.

Il manuale è rivolto, oltre che agli studenti di Medicina Veterinaria e ai laureati e ai tecnici dei laboratori di diagnosi, ai liberi professionisti e a tutti coloro che per i motivi più differenti siano coinvolti nella diagnosi delle malattie parassitarie.

Marco Genchi
Giorgio Traldi
Claudio Genchi